

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

Identificazione della sostanza o del preparato

**Vernice tracciante Gialla FIME 400 ml
Art.: F3893 101 95**

Uso della sostanza/del preparato

Vernice spray

Identificazione della società/dell'impresa

FIME S.r.l., Largo Leonardo da Vinci 8, I-37050 BELFIORE -VR-
Telefono +39 045 6134211, Telefax +39 045 6134200

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.: Centro Antiveneni (CAV) - Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli - Via Montereale, n. 24 - I 33170 Pordenone - Tel. +39 0434 - 399698

No. di telefono di emergenza della società:

Tel. +39 045 6134205 // +39 045 6134238

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Prodotto estremamente infiammabile.

Uso: possibile formazione di miscele esplosive vapore/aria

Rischio di scoppio in caso di riscaldamento

Irritazione degli occhi

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Per l'ambiente

Vedi punto 12.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Aerosol

Denominazione chimica			
Conc. %	Simbolo Numero di registrazione (ECHA)	Frase R DNEL	EINECS, ELINCS PNEC
Acetone 20 - 40	F/Xi	11-36-66-67	200-662-2
Xilene 1 -< 12,5	Xn/Xi	10-20/21-38	215-535-7
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera 1 - 5	Xn/Xi/N	10-37-51-53-65-66-67	265-199-0

1,2,4-trimetilbenzene			
0,1 -< 1	Xn/Xi/N	10-20-36/37/38-51-53	202-436-9
Butilglicol			
1 - 5	Xn/Xi	20/21/22-36/38	203-905-0
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera			
0,1 -< 1	Xn/N	10-51-53-65-66-67	265-199-0

Per il testo completo della frase R vedi punto 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

4.4 Ingestione

Consultare subito un medico, fornire scheda dati.

Non provocare il vomito.

4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

n.t.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 I mezzi di estinzione idonei

Getto d'acqua a spruzzo

Schiuma

Estintore a secco

CO2

Raffreddare recipienti in pericolo con acqua.

5.2 I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua pieno

5.3 Particolari pericoli risultanti dall'esposizione alla sostanza o al preparato, ai prodotti della combustione, ai gas prodotti

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Prodotti di pirolisi tossici.

Rischio di scoppio in caso di riscaldamento

Miscele vapore/aria esplosive

5.4 L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

6.1 Le precauzioni individuali

Allontanare i focolai, non fumare.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione

6.2 Le precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Non gettare i residui nelle fognature.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

6.3 I metodi di pulizia

In caso di fuga di aerosol/gas, ventilare abbondantemente.

In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.

Sostanza attiva:

Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale, sabbia, farina fossile) e smaltire come al punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Non inalare i vapori.

Procurare una buona ventilazione locale

Allontanare i focolai, non fumare.

Non usare su superfici molto calde.

Prendere misure contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.2 Immagazzinamento

Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Non immagazzinare insieme a sostanze comburenti o autoinfiammabili.

Rispettare direttive speciali per aerosol.

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10

Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50° C.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite d'esposizione

①	Denominazione chimica	Acetone	Conc. %:20 - 40
	TLV-TWA:	500 ppm (ACGIH), 500 ppm (1210 mg/m ³) (EC)	TLV-STEL: 750 ppm (ACGIH)
	TLV-C:	---	
	BEI:	50 mg/l (U, b) (ACGIH-BEI)	Altre informazioni: A4 (ACGIH)
①	Denominazione chimica	Xilene	Conc. %:1 -< 12,5
	TLV-TWA:	100 ppm (ACGIH), 50 ppm (221 mg/m ³) (CE)	TLV-STEL: 150 ppm (ACGIH), 100 ppm (442 mg/m ³) (CE)
	TLV-C:	---	
	BEI:	1,5 g/g creatine (acidi metilippurici, U, b) (xiloli, grado tecniche) (ACGIH-BEI)	Altre informazioni: A4 (ACGIH)
①	Denominazione chimica	Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Conc. %:1 - 5
	TLV-TWA:	100 mg/m ³ (AGW)	TLV-STEL: 2(II) (AGW)
	TLV-C:	---	
	BEI:	---	Altre informazioni: ---
①	Denominazione chimica	1,2,4-trimetilbenzene	Conc. %:0,1 -< 1
	TLV-TWA:	20 ppm (100 mg/m ³) (CE)	TLV-STEL: ---
	TLV-C:	---	
	BEI:	---	Altre informazioni: ---
①	Denominazione chimica	Butilglicol	Conc. %:1 - 5
	TLV-TWA:	20 ppm (ACGIH), 20 ppm (98 mg/m ³) (CE)	TLV-STEL: 50 ppm (246 mg/m ³) (CE)
	TLV-C:	---	
	BEI:	---	Altre informazioni: A3 (ACGIH)
①	Denominazione chimica	Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Conc. %:0,1 -< 1
	TLV-TWA:	100 mg/m ³ (AGW)	TLV-STEL: 2(II) (AGW)
	TLV-C:	---	
	BEI:	---	Altre informazioni: ---
①	Denominazione chimica	Butano	Conc. %:

TLV-TWA: 1000 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---
BEI: ---	Altre informazioni: ---	
Denominazione chimica Isobutano	Conc. %:	
TLV-TWA: 1000 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---
BEI: ---	Altre informazioni: ---	
Denominazione chimica Propano	Conc. %:	
TLV-TWA: 1000 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---
BEI: ---	Altre informazioni: ---	
Denominazione chimica Acetato di n-butile	Conc. %:	
TLV-TWA: 150 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: 200 ppm (ACGIH)	TLV-C: ---
BEI: ---	Altre informazioni: ---	
Denominazione chimica Biossido di silicio	Conc. %:	
TLV-TWA: 10 mg/m3 (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---
BEI: ---	Altre informazioni: ---	

- TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile et vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classific./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).
 ** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione per le vie respiratorie adatta.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW)

Filtro A2 P2 (EN 141)

Per concentrazioni elevate:

Respiratore (isolatore) (p.es. EN 137 o EN 138)

Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Eventualmente

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione degli occhi:

Se c'è pericolo di contatto con gli occhi.

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

n.d.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	Caratteristico
Odore:	Caratteristico
pH non diluito:	Non definito
Punto/intervallo di ebollizione (in °C):	Non definito
Punto/intervallo di fusione (in °C):	Non definito
Punto di infiammabilità (in °C):	- 1
Proprietà comburenti:	No
Pressione di vapore:	Non definito
Densità (g/ml):	Non definito
Idrosolubilità:	Insolubile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.

Materie da evitare

Vedi anche punto 7.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg):	n.t.
Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h):	n.t.
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg):	Vedi punto 15.
Contatto con gli occhi:	Vedi punto 15.

Effetti ritardati e cronici

Effetti sensibilizzanti:	n.t.
Effetti cancerogeni:	n.t.
Effetti mutageni:	n.t.
Effetti tossici per la riproduzione:	n.t.
Effetti narcotizzanti:	Possibile

Altre informazioni

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Possono verificarsi:

Irritazione delle vie respiratorie

Insufficienza respiratoria

Nausea

Mal di testa

Vertigine

Effetto narcotizzante.

Influenza/danneggia il sistema nervoso centrale.

Perdita di coscienza

Dermatite (infiammazione cutanea)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Classe di pericolosità acquatica (Germania):	2
Autoclassificazione:	Sì (VvVwS = direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque)
Persistenza e degradabilità:	
Biodegradabile *	
91%/28d **	
>70% OECD 301E, 98% OECD 301D ***	
95% OECD 301E, > 99% OECD 302B ****	

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque

residue:

Tossicità acquatica:

Ecotossicità:

* Xilene

** Acetone

*** Acetato di n-butile

**** Butilglicol

n.v.

Vedi punto 2.

n.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

08 01 11 pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

16 05 04 gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

Eventualmente

Ritornare al produttore con pressione residua.

Non praticare fori, tagli o saldature in contenitori non puliti.

15 01 04 imballaggi metallici

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Indicazioni generali

Numero NU: 1950

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo d'imballaggio: 2/-

UN 1950 AEROSOLS

Codice di classificazione: 5F

LQ: 2



Trasporto via mare

IMDG-Code: 2.1/- (Classe/gruppo d'imballaggio)

EmS: F-D, S-U

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

AEROSOLS



Trasporto via aerea

IATA: 2.1/-/ (Classe/rischio secondario/gruppo d'imballaggio)

Aerosols, flammable

Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura secondo regolamento sostanze pericolose incl. le direttive CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)



Simboli: F+/Xi

Indicazioni di pericolo:

Estremamente infiammabile

Irritante

Fraasi R:

12 Estremamente infiammabile.

36 Irritante per gli occhi.

52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Fraasi S:

- 23.f Non respirare i vapori/aerosoli.
 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
 51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Aggiunte:

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

Osservare le direttive di restrizione 76/769/CEE, 1999/51/CE, 1999/77/CE

VOC 1999/13/EC ~ 78 - 81% w/w

16. ALTRE INFORMAZIONI

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 2 B

Punti riveduti: 8

Le seguenti frasi illustrano le R-frasi (frasi rischio) degli ingredienti (citati nel punto 3).

11 Facilmente infiammabile.

36 Irritante per gli occhi.

66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

10 Infiammabile.

20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

38 Irritante per la pelle.

37 Irritante per le vie respiratorie.

51 Tossico per gli organismi acquatici.

53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

65 Anche nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

20 Nocivo per inalazione.

36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

20/21/22 Anche nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /

AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF

= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)

WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque

VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.